La voce dei friulani dal 1849

il FRIULI

Settimanale d'informazione - 10 marzo 2023 - n. 09

Più posti che ragazzi

Per la prima volta il Servizio civile universale in regione non copre le necessità del Terzo settore

9 778889 700311 30310

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa
Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Contiene Supplemento – Il prezzo di vendita è di **1,50 €**

La Coseano Impianti Tecnologie nasce nel marzo del 2018 rilevando la Coseano Impianti srl, azienda già attiva sul territorio dal 1974. Da subito conferma tutto il personale che ha maturato un'esperienza ultra decennale, incrementa le proprie forze con nuovo personale tecnico e garantisce così un servizio sempre più performante. Il suo obiettivo primario è quello di fornire un servizio completo e professionale ai propri clienti. L'innovativa politica aziendale attrae nuove realtà territoriali di grande rilievo.

- Impianti elettrici nuovi - manutenzioni ristrutturazioni nel campo terziario bancario/civile/industriale
- Impianti di cablaggio strutturato fibre ottiche - attestazione - certificazione
- Vimar - centro assistenza tecnico regionale
- Impianti fotovoltaici
- Stazioni di ricarica auto elettriche
- Automazioni cancelli
- Impianti elettronici di rilevazione incendi antintrusione - videocontrollo
- Servizio "manutenzioni programmate" degli impianti elettrici soluzioni che permettono di mantenere gli impianti sicuri

I NOSTRI PUNTI DI FORZA

Sono la serietà della nostra ditta e del lavoro che offriamo nella piena considerazione delle esigenze del cliente e costante attenzione alle sue necessità; la professionalità di tutto il personale coinvolto, che opera nell'assoluto rispetto della normativa vigente e dei protocolli previsti dalla Legge; la competenza delle figure di riferimento, che seguono i lavori in tutti gli step di esecuzione, dalla progettazione fino al momento della verifica finale ed eventuale certificazione.

AREE DI INTERVENTO

- Ristrutturazione e manutenzione edilizia - adeguamento e messa a norma degli impianti civili di abitazioni e condomini - costruzione impianti fabbricati ecologici ed eco sostenibili attraverso l'impiego di tecnologie specifiche.
- Energie rinnovabili - impianti fotovoltaici tecnologicamente avanzati di piccole e medie dimensioni - sistemi di accumulo chiavi in mano.
- Impianti speciali - impianti di cablaggio strutturato - distribuzione di fibre ottiche - certificazioni otdr - videosorveglianza - antincendio - controllo accessi - impianti di automazione cancelli e barriere.
- Risparmio energetico - illuminazione led - sistemi domotici filari o wireless.

Il nostro ufficio tecnico vi fornirà una consulenza puntuale e competente dalla preventivazione fino al rilascio delle certificazioni finali. 1) Progettazione. 2) Preventivazione. 3) Installazione con posa in opera. 4) Collaudo - verifiche - certificazioni. 5) Assistenza nel post-vendita.

Installazione e manutenzione delle stazioni di ricarica: soluzioni personalizzate in base alle esigenze specifiche del cliente, con prodotti tecnologicamente avanzati.

Info: Tel. 0432 699888 - segreteria@coseanoimpianti.it
Via Colloredo, 150 - 33037 Pasian di Prato (UD)

www.coseanoimpianti.it

Sommario

BUTTIAMOLA IN RIMA

Gianni Stroili

Nei giorni scorsi al Superenalotto
è uscita una sestina con il botto
che ha regalato ben 5 milioni e tantissima delizia
a scommettitori di Codroipo, Attimis e Cormons (Gorizia).
C'è però da chiedersi come farà lo Stato,
adesso che è particolarmente indebitato,
a pagare queste vincite così cospicue;
con un credito d'imposta o con un bonus facciate?

IL CASO

Rossano Cattivello

Scuola 'vittima' di ponti ed elezioni

Un anno con numerosi 'ponti', le elezioni regionali e comunali, con la possibilità in alcuni comuni di un ballottaggio, inoltre nel caso di Udine anche l'Adunata nazionale degli alpini, che si preannuncia con i suoi 500mila partecipanti un evento di portata storica. Questa 'congiunzione astrale' obbligherà numerose scuole a chiudere per giorni non previsti e alcuni gruppi di genitori (e anche qualche formazione politica) hanno manifestato la propria contrarietà, chiedendo che almeno per i seggi elettorali vengano individuate sedi alternative.

Questo dibattito si inserisce in un contesto molto più complesso. Le statistiche dicono che la scuola italiana, pur col variare dei calendari regione per regione, sia quella in Europa con più giornate di apertura, al pari della Danimarca: quasi 200 giorni, mentre la maggior parte dei Paesi si ferma a 170-180. Le statistiche però vanno interpretate: in Italia è ancora prevalente, specie negli istituti superiori, la settimana lunga comprensiva del sabato, mentre nei Paesi del Centro e Nord Europa ci si ferma il venerdì. Inoltre, le ore settimanali di lezione sono superiori all'estero, con una punta massima in Germania di 28 e un minimo di 14 ore in Croazia, Polonia e Finlandia. E poi vanno tenuti in considerazione i programmi scolastici, molto diversi tra loro sia per contenuti sia per metodologia didattica. Quindi, non saranno alcuni giorni di 'ferie' in più a penalizzare i nostri giovani. Ben diverso è il problema dei genitori che si troveranno i figli a casa senza nessuno che li possa accudire. Problema legato agli strumenti di conciliazione dei tempi di lavoro e cura familiare, su cui il mondo datoriale e sindacale stanno iniziando a progredire, ma in ordine sparso.

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **REDAZIONE**: Alessandro Di Giusto, Andrea Ioime, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - **REDAZIONE GRAFICA**: Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini.

EDITORE: Editoriale Il Friuli Srl – Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – Associato all'Uspi. Responsabile trattamento dati DLgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl

AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE: Alfonso Di Leva

STAMPA: Centro Stampa Quotidiani Spa - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)

ABBONAMENTI: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771

» Solo l'80% dei candidati è effettivamente operativo

SERVIZIO CIVILE,

LUNGAGGINI BUROCRATICHE, POCHI SOLDI E CALO DEMOGRAFICO MINANO IL SUCCESSO DEI PROGETTI

Valentina Viviani

Non è solo volontariato, anzi, è un modo per rendersi utili alla comunità acquisendo competenze specifiche e trasversali e preparandosi attivamente all'ingresso nel mondo del lavoro.
Il Servizio civile universale, nato come alternativa alla leva obbligatoria per gli obiettori di coscienza, una volta dismesso l'obbligo del servizio militare ha cambiato pelle ed è diventato per i giovani un'opportunità differente di confronto e approccio al mondo del lavoro.

Sono ragazzi e ragazze tra i 18 e i 28 anni in attesa di occupazione quelli che scelgono di dedicare un periodo della loro vita – dagli 8 ai 12 mesi – ad attività come l'educazione e la promozione culturale, la protezione civile, la promozione della pace e dei diritti umani, l'assistenza, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente.

Fino a quest'anno questa opportunità è stata colta da molti giovani, ma ultimamente il sistema scricchiola e le candidature registrano un calo. "Negli anni passati c'erano più domande per un posto nel Servizio civile – commenta **Marco Specia**, segretario del Comitato regionale Unpli delle Pro Loco -. Molti volontari che hanno vissuto quest'esperienza da ragazzi poi sono rimasti attivi nel mondo delle Pro Loco fino a diventare anni dopo, come è successo a San Daniele e a Fogliano Redipuglia, presidente dell'associazione. Oggi però si registra un calo di interesse, confermato dalle proroghe al bando che si è chiuso lo scorso febbraio.

Un gruppo di volontari del Servizio civile presso le Pro Loco della nostra regione

È il segnale che il servizio civile va ripensato. Per esempio, dalla presentazione della domanda passano uno o addirittura due mesi per le selezioni e passa ancora del tempo prima dell'effettivo avvio dei progetti. Questi tempi 'morti' sono pericolosi, perchè nel frattempo i giovani possono dirottare su altro i propri interessi e, magari, trovare un lavoro.

Queste lungaggini fanno sì che non più dell'80% dei ragazzi o ragazze che presentano la domanda poi effettivamente svolgono il servizio civile. In un contesto di calo di candidati, è un'ulteriore preoccupazione".

POSTI VUOTI: I GIOVANI SONO MENO DI 10 ANNI FA E PREFERISCONO COGLIERE OPPORTUNITÀ DI LAVORO SE NE CAPITANO

>> Lo stipendio mensile netto è di 444,30 euro

VOLONTARI IN CALO

692
Le domande di partecipazione presentate nel 2023

707
I posti a disposizione nell'anno in corso

119
I progetti che partecipano al bando in Fvg

"Esperienza formativa che allarga gli orizzonti"

Personaggi della settimana

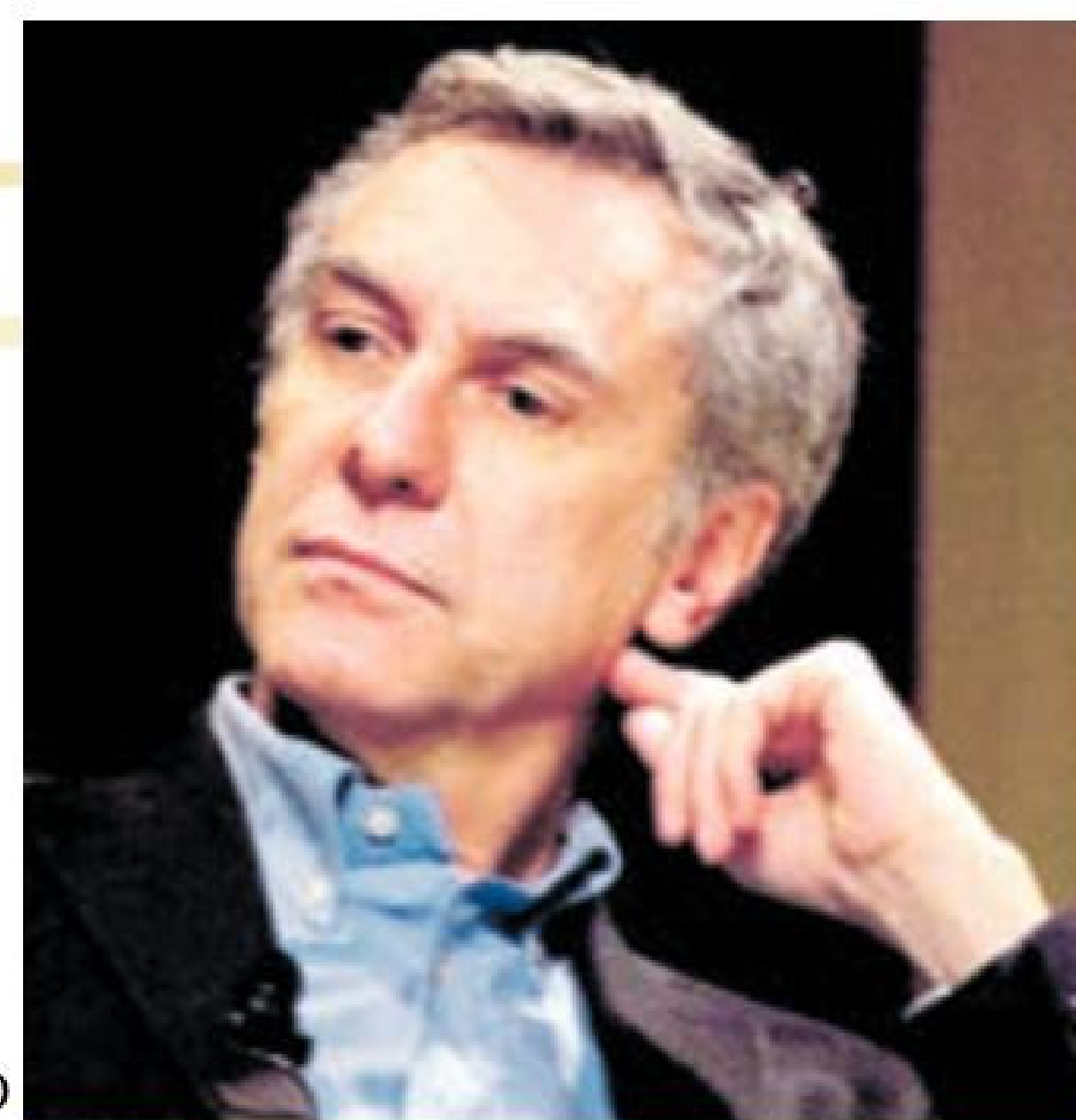
GIACOMO ORIOLI
Preparatore motorsport

Il mago dei motori 'sale' in Lamborghini

Reduce dall'importante 24h di Daytona, la prima gara endurance di livello mondiale del 2023, il friulano Giacomo Orioli ha portato a casa un accordo con il team di Iron Lynx, prestigioso laboratorio motoristico italiano, per il controllo e le riparazioni in campo gara delle auto da corsa Lamborghini. Nel ventinovenne di Martignacco, la passione per i motori sboccia da giovanissimo, all'inizio con i gokart e nel 2018 con l'apertura di una propria officina, prima a Pradamano e poi a Manzano, dove opera con una squadra di 5 tecnici, destinati ad aumentare. Nel 2022 hanno fatto 28 trasferte, inclusa la 24h di Le Mans con cui sono arrivati secondi con il team Prema, oltre a diverse gare in supporto alla Formula 1, Formula 2 e Formula 3 girando Europa, America, Giappone, Cina ed Emirati Arabi.

Tutti i segreti di "Una storia italiana"

GIANNI BARBACETTO
Giornalista e scrittore

Richiama il titolo di un famoso opuscolo illustrato, distribuito in milioni di copie a tutte le famiglie del paese alla vigilia delle elezioni del 2001, il nuovo libro di Gianni Barbacetto, giornalista e scrittore con sentite radici carniche. In "Una storia italiana" ripercorre ordinatamente le vicende note, sconosciute, dimenticate, sottovalutate e talvolta oscure che hanno visto protagonista Silvio Berlusconi, raccontando le ragioni della sua 'discesa in campo'. Per Barbacetto, che ha già analizzato i misteri d'Italia, Tangentopoli, Mani Pulite... ripercorrere la storia di Berlusconi significa raccontare l'evoluzione del costume degli ultimi decenni. (*a.i.*)

LUCA CHITTARO
Docente universitario

Guru dell'intelligenza artificiale

Il direttore del Laboratorio di Interazione uomo-macchina (Hci Lab) dell'Università di Udine e coordinatore dei gruppi di ricerca in realtà virtuale e in interazione uomo-macchina è stato inserito nella classifica mondiale dei ricercatori più influenti in questo settore, che ha selezionato 2.000 studiosi. Chittaro si posizione al 78° posto, ma anche altri tre suoi colleghi dell'ateneo friulano sono finiti nel ranking. Si tratta di Fabio Buttussi (94°), Giuseppe Serra (951°) e Angelo Montanari (1.190°). (*r.c.*)

MATTIA PAVAN
Agricoltore

La nuova voce dei giovani impegnati in agricoltura

Mattia Pavan è stato eletto delegato di Coldiretti Giovani Impresa di Pordenone. Subentra a Francesco Nocente che ha ricoperto l'incarico nei cinque anni precedenti. Pavan, 24 anni, perito agrario, conduce assieme al padre un'azienda agricola a Cordenons a indirizzo viticolo, frutticolo e orticolo con vendita diretta. Suoi vice sono Silvia Colussi e Luca Zanchetta, mentre nel nuovo consiglio siedono anche Alberto Beltrame, Daniele Cavasin, Davide Carbone, Francesco Corrado, Erica Da Pieve, Alessio Da Re, Joshua Fabbro, Marco Fabris, Deborah Gelisi, Christian Parro, Diego Pasianot, John Stella, Luca Oian, Alessio Zambon, Nicola Zandonà.

A Stefani il rilancio del Pordenone

Il Pordenone Calcio ha affidato la guida tecnica della Prima squadra, che gioca in serie C, a Mirko Stefani, storico capitano del 'ramarri' con 166 presenze in 7 campionati fra Serie C e B (dall'annata 2015/16 alla 2021/22) e sino a oggi mister dell'Under 17 neroverde. Dopo l'esonero di Domenico Di Carlo, il presidente Mauro Lovisa ritiene quello di Stefani il miglior profilo per iniziare un nuovo percorso. La profonda conoscenza dell'ambiente Pordenone, di cui è stato un riferimento assoluto tecnico quanto umano, è ritenuto infatti un valore aggiunto in questa fase decisiva della stagione. Ad affiancare Stefani in qualità di allenatore in seconda sarà Andrea Toffolo, anche lui storico collaboratore tecnico. (*r.c.*)

MIRKO STEFANI
Allenatore

SAMUELE PERISAN
Calciatore

La scuola friulana di portieri è 'da serie A'

Ancora un portiere friulano al debutto in serie A. Samuele Perisan, che nell'Empoli ha il numero 1, ma è la riserva di un altro friulano, l'udinese Guglielmo Vicario, è stato schierato a sorpresa titolare nel match di Monza perso per 3-2. Nato nel 1997 a San Vito al Tagliamento, cresciuto nelle giovanili dell'Udinese, dove è arrivato in prima squadra senza mai giocare, Perisan ha girato l'Italia e raccolto convocazioni nelle Under 18 e 20 prima del trasferimento a Pordenone, in B. Coi 'Ramarri' è stato tra i migliori, imbattuto per 276' consecutivi: record di squadra. Da giugno a Empoli, dopo la gioia dell'esordio a 25 anni, sabato potrebbe giocare contro la squadra che lo ha 'cresciuto', l'Udinese, visto che Vicario non è al 100%. (*a.i.*)

Da protesta **a proposta**

GIORGIA TRIPOLI È L'OUTSIDER RISPETTO AI PARTITI, MA IL SUO NON È SOLO UN ATTO DI PRESENZA

Rossano Cattivello

Senza partiti strutturati e simboli consolidati alle spalle, **Giorgia Tripoli** punta a conquistare la fiducia di quell'ampia fetta di elettori che non si riconoscono più nella politica attuale e che 'scompaiono' nell'astensionismo. A sostenerla c'è una galassia di comitati, da quelli no vax e no green pass, a quello per l'uscita dell'Italia dall'Ue ai gilet arancioni.

Per molti la sua è una candidatura inaspettata, da cosa nasce?

"Nasce da quattro mesi di serrati lavori, ai quali personalmente non ho partecipato, tra diversi movimenti che si battono per i diritti civili. Quando hanno trovato l'accordo per ritrovarsi sotto un unico simbolo, hanno dovuto indicare il nome del candidato alla presidenza ed è uscito, in maniera unanime, il mio, già conosciuto per l'impegno nelle sedi giudiziarie a favore di questi ideali".

Qual è il suo obiettivo?

"Io corro sempre per vincere e, per raggiungere questo obiettivo, do il massimo".

A chi vi rivolgete?

"Rappresentiamo una fetta di elettori che altrimenti non andrebbe a votare. Vogliamo dare la possibilità di far sentire la propria voce a tutti coloro che non si sentono rappresentati dall'attuale scenario partitico".

Gli elettori sanno poco di lei: si racconti in estrema sintesi.

"Sono nata, cresciuta e ho studiato in Friuli e attualmente vivo a Tricesimo. Mio padre aveva origini siciliane ed era avvocato come me, ma è mancato quando avevo 5 anni. Oggi ho quarant'anni e sono madre di due bambini".

Protestare è una cosa, amministrare è un'altra: quale sarà il suo metodo di governo?

"Non siamo solo un movimento di protesta, altrimenti non ci proporremmo per governare la Regione. Abbiamo un sacco di idee per risolvere i molti problemi che affliggono il Friuli-Venezia Giulia.

Senza fare vane promesse elettorali, intendo sfruttare di più gli strumenti messi a disposizione dall'autonomia. Troppe volte, da tutti i presidenti che si sono recentemente succeduti, questa Regione è stata guidata senza seguire i veri interessi locali".

E se vincesse lei quindi?

"Non useremmo certamente una bacchetta magica, ma dopo aver analizzato i meccanismi dell'amministrazione, inizieremmo ad applicare il programma che proponiamo".

Programma, appunto. Quale tema urgente intende affrontare in caso di vittoria?

"La politica è completamente distaccata dalle esigenze delle persone. Chi governa parla di Pnrr e di infrastrutture, ma dimentica il cittadino. Noi, invece, abbiamo un approccio completamente diverso. Le faccio un esempio: la sanità".

Tema scottante, ce ne parli…

"Sappiamo tutti che hanno chiuso i punti di primo soccorso, che le liste di attesa sono infinite e che il ranking dei servizi regionali è sceso a livelli impressionanti. La soluzione, però, non può limitarsi a promettere nuovi ospedali o l'assunzione di medici e infermieri. Cose da farsi, certo, ma dobbiamo tirare fuori la testa dalla sabbia e guardare a come stanno realmente i nostri cittadini, con sempre più malattie croniche e sempre più dipendenti dai farmaci".

Voi cosa proponete?

"Un approccio completamente nuovo che parte dalla prevenzione e, quindi, dall'eliminazione delle fonti di inquinamento e dalla diffusione di corretti stili alimentari e di vita. Si fa ripartire la sanità facendo ammalare di meno le persone. La nostra azione, quindi, sarà veramente olistica, perché intreccerà non soltanto la sanità, ma anche l'ambiente e l'agricoltura".

Giorgia Tripoli

ALESSANDRO MARAN TORNA IN PISTA E CON IL TERZO POLO SI BATTE CONTRO GLI OPPOSTI POPULISMI

Nuova scommessa per il futuro

Rossano Cattivello

Per contrastare gli opposti populismi, **Alessandro Maran** (gradese, 62 anni ad aprile), che aveva già appeso le scarpette della politica al chiodo, è tornato in campo, candidato del Terzo Polo. E nella sua agenda da futuro presidente della Regione indica prioritario rendere nuovamente il Friuli-Venezia Giulia attrattivo per i giovani.

Con già una lunga carriera politica alle spalle, cosa l'ha spinta a candidarsi di nuovo?

"Effettivamente, pensavo di aver terminato il mio impegno politico. L'anno scorso, per coltivare le mie passioni, avevo anche conseguito il brevetto di volo. Ma poi..."

Cosa è successo?

"Ho sentito una chiamata di responsabilità per contrastare i due populismi, quello sovranista e quello della decrescita felice, e creare una alternativa. Ho voluto, così, dare il mio contributo alla costruzione di una nuova casa dei riformisti, creando un vero e grande partito in grado di incidere sulle scelte e battersi per la modernizzazione del Paese".

Parliamo di Friuli-Venezia Giulia, qual è il problema più grave che sta affrontando?

Alessandro Maran

"Ce ne sono diversi, ma il più importante è che non cresce da vent'anni. Rimane una regione laboriosa e piena di persone brillanti, ma è più vecchia e impaurita. In questo periodo, il Trentino-Alto Adige è cresciuto in Pil del 20%, l'Emilia-Romagna del 10%, addirittura il Lazio del 7%, ma noi solo dello 0,6 per cento. Il motivo è perché non abbiamo Terziario avanzato e questo fattore coincide con il crollo delle nascite, una scarsa occupazione femminile, una scarsa immigrazione e con la fuga dei giovani. Stiamo affrontando un disastro demografico che ci porterà presto a un disastro sociale ed economico".

Secondo lei, dove ha sbagliato Fedriga nel mandato che sta concludendo?

"La critica al centrodestra che faccio è non aver guardato al futuro. Parto da un esempio: l'Olanda sappiamo tutti che è piccola e ha scarse risorse, ma è il più grosso produttore europeo di pomodori perché ha scommesso sull'agricoltura idroponica e verticale.

La crescita in Friuli-Venezia Giulia non arriverà dai bonus, ma dagli imprenditori, cioè di coloro che rischiano contro la cultura del *no se pol*, che oggi si estende da Muggia alla Carnia".

Qual è il cavallo da battaglia del suo programma elettorale?

"Se sarò presidente, la prima legge su cui lavorareri è una per attrarre i giovani. La madre di tutte le battaglie, infatti, è il loro futuro.

Ho conosciuto una ricercatrice universitaria che lavora per 1.200 euro al mese e che dalla Nuova Zelanda le hanno proposto il triplo dello stipendio e benefit per portare anche i parenti.

Che tanti nostri giovani con una buona qualifica vadano all'estero è una cosa normale oggi, ma la vera è questione è perché i loro coetanei di altri Paesi non vengono qui: non siamo attrattivi".

Terzo Polo si chiama così perché è predestinato ad arrivare terzo?

"No, si chiama così perché vuole essere il primo partito della terza Repubblica".

Confronto tra i **candidati** alla carica di **sindaco della città di Udine** su

INVECCHIAMENTO ATTIVO E SERVIZI PER LA TERZA ETÀ

MERCOLEDÌ 15 MARZO

ore 17.00

Aula magna "Bruno Londero" presso la sede dell'UTE "Paolo Naliato" di Udine
Località Paderno, via Piemonte 82/9

Saluti e introduzione

MARIA LETIZIA BURTULO

presidente dell'Università della Terza Età "Naliato"

Pietro Fontanini

Alberto Felice De Toni

Stefano Salmè

Ivano Marchiol

Modera

ROSSANO CATTIVELLO

direttore de Il Friuli e La Vôs dai Furlans

» Il confronto pubblico all'Ute mercoledì 15 marzo alle 17

Nuova **terza età**

GLI ANZIANI 'ATTIVI' DI UDINE CHIEDONO AI CANDIDATI SINDACO PIÙ ATTENZIONE

Rossano Cattivello

Un corso dell'Ute di Udine

L'invecchiamento attivo, da tutti professato, si costruisce giorno per giorno attraverso strutture, iniziative e attività: è questo che chiedono i 26mila over 65 residenti nel comune di Udine ai quattro candidati alla carica di sindaco. **Pietro Fontanini**, **Alberto Felice De Toni**, **Stefano Salmè** e **Ivano Marchiol** si confronteranno mercoledì 15 marzo alle 17 nella sede di Paderno dell'Università della Terza Età "Paolo Naliato", in un incontro pubblico organizzato in collaborazione con le testate ***Il Friuli*** e ***La Vôs dai Furlans***.

"Le amministrazioni che si sono succedute hanno puntato soprattutto sui servizi basici per l'anziano, dai trasporti all'assistenza domiciliare – commenta la presidente dell'Ute **Maria Letizia Burtulo** – per l'invecchiamento attivo, invece, sono necessarie nuove e diverse attività, molte delle quali sono realizzabili collaborando e sostenendo realtà associative come la nostra".

L'Ute di Udine vede oltre 1.300 soci e ha attivi circa trecento corsi, oltre a un ricco calendario di incontri e convegni, alcuni dei quali anche in cicli tematici. Dispone anche di due sedi distaccate, a Palmanova e a San Giorgio di Nogaro, dove orbitano altri 400 iscritti, oltre a diverse altre succursali sul territorio.

E sui luoghi dell'invecchiamento attivo, Burtulo anticipa una richiesta ai quatto sfidanti. Dall'anno scorso l'università ha una sede di proprietà a Paderno, che però richiede interventi di manutenzione straordinaria, in particolare per l'efficientamento energetico.

Un piano di spese, però, che dopo il blocco della cessione del credito per l'associazione è praticamente impossibile da affrontare.

CHE ARIA CHE TIRA

Enzo Cattaruzzi

Sorprese da una politica in movimento

Il prossimo banco di prova della politica sono le imminenti nostre consultazioni regionali. Gli elettori avranno davanti persone, programmi, idee e (forse) soluzioni per il futuro del Friuli-Venezia Giulia. Ai nastri di partenza ci sono quattro candidati alla presidenza e con loro i candidati consiglieri. La gara sarà determinata da tre fattori. Il primo senza dubbio è l'affluenza e il trend sarà quello nazionale. Il secondo riguarda il centrodestra, con un presidente uscente, Massimiliano Fedriga, che può solo perdere da solo. Inoltre, la gara tra la sua lista e Fratelli d'Italia sarà forte, ma anche Lega e Forza Italia potrebbero essere sorpresa, risvegliando i moderati di area. Il terzo fattore riguarda le altre coalizioni e qui le novità sono due assieme. L'elezione della nuova segretaria del Pd Elly Schlein potrebbe avere due conseguenze: rafforzare la coalizione di Massimo Moretuzzo, facendo crescere la parte più radicale di essa, oppure spostare i consensi al Terzo Polo, che candida Alessandro Maran e che cerca la consacrazione con un risultato a doppia cifra.

›› Inutili finora le richieste di mantenere il personale

I Turisti restano senza banca

A LIGNANO PINETA ANCHE INTESA SANPAOLO SI AFFIDA SOLO ALLE MACCHINE E I COMMERCIANTI PROTESTANO

La filiale della banca a Lignano Pineta

Alessandro Di Giusto

A Lignano Pineta chiude il 30 marzo anche l'ultima banca dove ancora c'era personale, gestita da Intesa San Paolo. Nel 2020 ha chiuso Unicredit, poi è stata la volta di Credit Agricole operativa solo nel periodo estivo e sulla quale ci sono voci che la prossima estate anche questo istituto non manderà personale.

Alle decine di imprenditori di Lignano Pineta e Riviera non resta che recarsi a Lignano Sabbiadoro, a meno che non si usino i bancomat evoluti. Inutile dire che gli operatori economici sono molto preoccupati: per quanto gli sportelli automatici possano funzionare, sono all'aperto e privi di protezione. La prospettiva di operare, magari a tarda ora la sera, con denaro contante piace a pochi. Ci sono poi i disagi per il reperimento della moneta necessaria ai negozi, gli stessiche spesso scambiano le banconote a chi deve pagare il parcheggio. Inoltre, la mancanza di uno sportello operativo nel periodo estivo, quando sono presenti migliaia di turisti e la mole di lavoro e gli orari aumentano drasticamente, crea forti disagi, dato che l'unica alternativa è recarsi a Sabbiadoro, tutt'altro che facile da raggiungere nel periodo estivo, in particolare lo sportello di Intesa San Paolo che si trova in area pedonale.

A gestire lo sportello bancomat dovrebbe essere il servizio che si occupa del prelievo dei contanti, con inevitabili ritardi – ci hanno detto i commercianti - in caso di guasto o di altri problemi.

Enrico Guerin, presidente della Confcommercio di Lignano, conferma che resteranno aperti solo gli sportelli automatici. "Abbiamo chiesto all'istituto che tengano aperto almeno al mattino e posticipino la decisione sulla chiusura dopo la stagione estiva. Dobbiamo renderci conto del fatto che per gli operatori recarsi a Lignano Sabbiadoro nel periodo estivo diventa impegnativo, tanto più che le filiali si trovano in centro".

Anche il sindaco Laura Giorgi ha fatto formale richiesta lo scorso febbraio di mantenere aperto lo sportello, ma le è stato risposto che si tratta di una decisione presa a livello nazionale. "E' la conseguenza - spiega Giorgi - della progressiva digitalizzazione delle banche. Abbiamo anche avviato contatti per verificare se ci siano altri istituti disposti ad aprire, ma per il momento non ci sono novità".

›› Tante sorprese per l'inaugurazione del 16 marzo

Il nuovo supermercato in via Battisti

Fidatevi del Gallo

NEL CENTRO STORICO DI UDINE APRE UN NUOVO SUPERMERCATO DESPAR ALL'INSEGNA DELLA FRESCHEZZA E DELLA QUALITÀ

Si terrà giovedì 16 marzo l'attesa apertura del nuovo supermercato a insegna Despar nel centro cittadino di Udine. Il locale sarà posizionato nello spazio al piano terra dell'edificio ad angolo tra via Cesare Battisti e via del Gelso, che negli ultimi anni era stato gestito da altre catene di supermercati.

"L'ultimo aveva chiuso lo scorso ottobre, lasciando il quartiere sprovvisto di uno spazio commerciale necessario – afferma **Loris Furlanich**, direttore della società che ha preso in gestione il punto vendita -; ecco perché, ancora di più, l'arrivo di un negozio a insegna Despar contribuirà a dare nuovo lustro a una zona estremamente centrale e strategica, portando anche nuovi posti di lavoro".

"Quello di via Battisti sarà il quarto dei 'Despar del Gallo', all'interno di un ampio progetto di sviluppo – continua Furlanich -, che già ci vede protagonisti nella gestione dei punti vendita Despar di Corno di Rosazzo in via Aquileia, di Trieste in via Stuparich e di Gorizia in Corso Verdi. Ai Despar del Gallo abbiamo conferito un format esclusivo che ci sta dando grandi soddisfazioni, grazie all'ottimo riscontro da parte dei clienti".

Tutti i Despar del Gallo, infatti, si caratterizzano per la presenza di tre plus principali: per il reparto cucina-gastronomia, caratterizzato da cucina a vista con chef, in grado di eseguire anche preparazioni espresse; per il reparto macelleria, che dalla selezione delle mezzene alla frollatura della carne in apposita teca, cura ogni passaggio in vista della vendita al cliente per assicurare altissimi standard qualitativi; per il reparto vini, che grazie a particolari accordi con i produttori friulani, riesce a proporre un'ampia selezione agli stessi prezzi delle rispettive cantine di produzione. Peculiarità che rendono il supermercato una vera chicca per la città di Udine: l'ambiente perfetto per la spesa giornaliera in un clima che ricorda le tipiche botteghe di una volta. Ma non è finita: ampio spazio sarà riservato ai fornitori e ai produttori locali e sarà presente il comodo servizio di spesa online, sia con ritiro in negozio sia con consegna a casa. Un servizio che garantisce la stessa qualità della spesa fatta in punto vendita perché preparata con cura dal personale.

L'inaugurazione del 16 marzo è prevista alle 9 e sarà una vera festa soprattutto per la cittadinanza con colazione gratuita. Inoltre, da giovedì 16 a domenica 19 marzo, a ogni spesa ci sarà una bag di prodotti in omaggio e uno sconto del 20 per cento.

» Segnaletica e attività di gruppo

AL TERZO BANDO IL NUMERO DEI TERRITORI CHE ADERISCONO AL PROGETTO IDEATO DA FEDERSANITÀ PER TENERE IN FORMA LA POPOLAZIONE È SALITO A 91

Più Comuni in cammino

Un percorso nel verde in comune di Basiliano

Rossano Cattivello

Federsanità Anci Friuli Venezia Giulia, con il sostegno della Regione, dal 2018 coordina il progetto 'Fvg in Movimento. 10mila passi di Salute' che ora si è ulteriormente ampliato con gli esiti del terzo bando: i Comuni coinvolti passano così da 70 a 91 (sul totale di 215).

Partner del progetto, fin dall'inizio, sono l'Università di Udine, attraverso il Dipartimento di Scienze economiche e statistiche e il Corso di Laurea in Scienze motorie, PromoTurismoFvg, tutti i Comuni, le associazioni locali, i gruppi di cammino, oltre a tanti appassionati medici ed esperti di diverse discipline. I nuovi 21 Comuni, che hanno presentato domanda proponendo i nuovi percorsi che vanno da 4 a 26 chilometri, sono Aquileia, Bagnaria Arsa, Basiliano, Buttrio, Castelnovo, Cividale, Codroipo, Cormons, Fontanafredda, Latisana, Manzano, Moraro (assieme a Mariano e San Lorenzo Isontino), Pasian di Prato, Prata di Pordenone, Pulfero, Remanzacco, Ronchi dei Legionari, San Giorgio di Nogaro e Venzone.

"Questo è un progetto che, come dimostrano i risultati superiori alle attese, risponde bene alle esigenze delle persone, soprattutto dopo la pandemia – spiega il presidente di Federsanità, **Giuseppe Napoli** -. Muoversi e camminare all'aperto, da soli o in compagnia, a tutte le età, su percorsi molto fruibili e accessibili per tutti diventa così facile. Oltre a fare bene al fisico, questa attività aiuta anche il morale e la socialità e favorisce l'invecchiamento attivo.

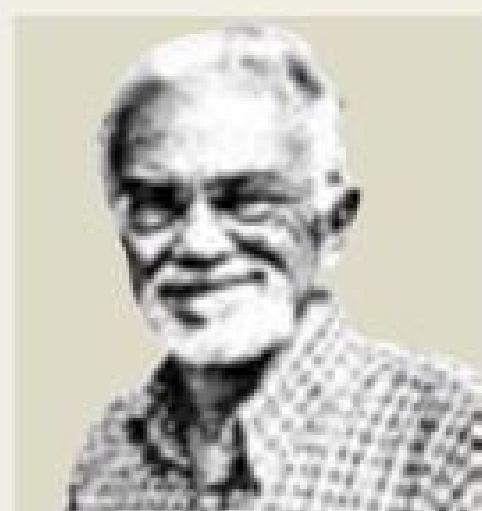
Tutti noi possiamo diventare 'attori' per favorire le Comunità attive, come indica il Piano regionale della Prevenzione per il benessere globale delle persone".

Con il sostegno della Regione per la realizzazione dei cartelloni e segnali con l'immagine coordinata, tramite i tre Bandi (2019, 2021 e 2023) ben 91 Comuni su 215 stanno valorizzando i loro percorsi con panchine, cestini e altri elementi. Ai Comuni va, poi, l'importante impegno di fare manutenzione e promuovere adeguatamente i percorsi e i 'Gruppi di cammino'.

Non mancano, poi, diverse iniziative coordinate dalla regia del progetto. Per esempio, in primavera verranno organizzati dei corsi per walking leader, ovvero animatori delle camminate.

Dopo il successo della prima edizione, poi, in maggio ci saranno dei corsi di ginnastica per adulti, dopo quelli svoltisi lo scorso ottobre e che hanno coinvolto oltre 600 persone.

CHIARA-MENTE

Lucio G. Costantini

La forza della pressione sociale

Quando insegnavo psicologia all'università cercavo di evitare l'impostazione cattedratica, stimolando il desiderio di conoscenza dei miei allievi con giochi psicologici ed esercitazioni. Una di quelle, in particolare, non mancava mai di stupirmi per i risultati che consentiva di raggiungere. Detto in estrema sintesi: invitato un allievo a uscire dall'aula, disegnavo alla lavagna tre segmenti di dimensioni diverse, paralleli tra loro. Mi accordavo con gli allievi presenti perché, al rientro del loro coetaneo, affermassero con convinzione che il più piccolo dei segmenti non era il minore dei tre. All'allievo, rientrato, chiedevo di indicare quale fosse il segmento più piccolo. Ovvia la risposta, ma tutti gli altri studenti sostenevano il contrario, tra l'imbarazzo della povera cavia, che sulle prime si ostinava nel ribadire che no, il segmento più piccolo era proprio il più piccolo. L'insistenza dei colleghi, però, poteva mettere in crisi lo studente, che cominciava a dubitare della sua scelta, balbettava, si stupiva, cercava aiuto con lo sguardo e, non di rado, si piegava al giudizio del gruppo. Ne nasceva un approfondimento sul significato e soprattutto sulla forza persuasiva della cosiddetta pressione di gruppo o pressione sociale. È un meccanismo presente in tutte le società e culture, utilizzato in maniera consapevole o no e che, se ha finalità non propriamente etiche, può condurre alla deriva un popolo intero. Agisce in modo marcato durante l'adolescenza, periodo della vita in cui il bisogno di aggregazione è molto forte. Esso impedisce a una persona di conservare e sviluppare una sua opinione sulla realtà circostante, perché la maggioranza che compone un gruppo, piccolo o grande che sia, la sta orientando diversamente. La pressione sociale può indurre scarsa fiducia in se stessi, senso d'inferiorità, ansia, timore del rifiuto e di esprimere la propria opinione. L'antidoto? Manifestarsi con forza e coraggio, per come si è, rivendicando autonomia di pensiero e giudizio e, se necessario, remando con vigore controcorrente.

IMPEDISCE A UN INDIVIDUO DI AVERE UNA SUA OPINIONE

Folkest si sposta

IL FESTIVAL FOLK INTERNAZIONALE LASCIA SPILIMBERGO DOPO OLTRE 30 ANNI E RITORNA 'ALLE ORIGINI'

Andrea Ioime

Un ritorno alle origini, netto. Alla località in cui, nel lontano 1979, nacque **Folkest**, l'*international folk festival* che all'epoca si chiamava *Fieste di chenti* e che anno dopo anno è diventato un fenomeno da decine di migliaia di spettatori. Dopo oltre 30 anni con le serate finali a Spilimbergo, *Folkest* festeggia la 45ª edizione, dal 15 giugno al 3 luglio, spostandosi – anzi, tornando - a San Daniele del Friuli. Che, nelle intenzioni, diventerà un 'borgo in festa' dentro la città murata, con nuove idee e un'accoglienza più ampia di musicisti, manager, produttori, operatori e del grande pubblico.

"La realtà - confessa il direttore artistico **Andrea Del Favero** - è che da tempo ci veniva chiesto se non fosse il momento di tornare dove sono le nostre origini. L'evoluzione della nuova edizione, la richiesta di strutture, il bisogno di una nuova linfa vitale ci hanno convinti e l'occasione è stata colta fin dal primo colloquio, in primis dal sindaco **Pietro Valent**. Ed eccoci con le valigie in mano..."

Alle tradizionali iniziative del festival si aggiungono speciali momenti dedicati all'incontro con operatori internazionali e alle nuove proposte, col progetto europeo della piattaforma **UpBeat** che raccoglie i 15 maggiori *showcase festival* continentali. Senza dimenticare di essere "con un piede nel passato e lo sguardo dritto e aperto sul futuro", coinvolgendo la Biblioteca Guarneriana e altri soggetti economici del territorio. "Non si tratta solo di allargarsi, ma di creare le condizioni perché *Folkest* prosegua nella sua vocazione storica di punto di incontro della *world music* di tutto il mondo e diventare incubatore di idee".

Premio Cesa: ecco i nomi già in finale

Tra i nomi già annunciati al festival, ci sono i sei selezionati - tra oltre 200 proposte da tutta Italia - alla 19ª edizione del *Premio Alberto Cesa*, nato per valorizzare le migliori voci di una o più radici culturali. Il 3 luglio saliranno sul palco i toscani **Femina Ridens**, i liguri **Luarte Project**, i **Dimotika** da Emilia e Trentino, i piemontesi **Grama Tera**, i pugliesi **Yaràkä** e i friulani **Yerba Buena Trio**: tutti chiamati a realizzare uno *showcase* di 40 minuti, contenente un brano in friulano della tradizione popolare. Il vincitore finale sarà il protagonista di un tour realizzato col supporto del **Nuovo Imaie**.

a San Daniele

Dal 15 giugno al 3 luglio, sarà un 'borgo in festa' con un'accoglienza più ampia

Suggestioni 'nordiche' per l'Orchestra giovanile

Filarmonici Friulani

Northern Lights, "luci del nord", è il tema del concerto che vedrà protagonista **Alfredo Zamarra**, prima viola della Fenice di Venezia, con l'orchestra giovanile **Filarmonici Friulani** diretta da **Alessandro Arnoldo**. Sabato 11 nel Salone del Parlamento del Castello di Udine l'ensemble presenterà la prima esecuzione italiana del *Concerto per viola e orchestra* del lettone P. Vasks, seguita dalla *Serenata per archi Op. 48* di Tchaikovsky. Domenica 12 l'Orchestra presenterà lo stesso concerto anche nella sala della Società Filarmonica di Trento.

Dentro: la storia vera di due attrici friulane a Trieste

Maria Ariis e Giuliana Musso

Una delle più dotate artiste del teatro di narrazione e d'indagine, **Giuliana Musso**, affiancata da **Maria Ariis** per il nuovo lavoro che arriva al Rossetti di Trieste lunedì 13 e martedì 14. *Dentro. Una storia vera, se volete* non è teatro d'indagine: è l'indagine stessa. Un lavoro non sulla violenza, ma sull'occultamento della violenza, quello delle due attrici friulane (una d'adozione, l'altra di nascita), che è un piccolo omaggio alla verità dei figli, nato da un incontro vero con una donna e la sua storia segreta.

Il primo superospite

Folkest cambia sede, ma non lo spirito itinerante. Per questo ha scelto il castello di Udine per il concerto dell'11 luglio di **Xavier Rudd**, il 'cantautore dei sogni' e dell'ambiente, polistrumentista australiano che suona *steel guitar*, chitarra acustica e le percussioni con il suo stile tipico.

Xavier Rudd, l'11 luglio a Udine

Lignano Sabbiadoro

L'eclettica Cécile McLorin Salvant in un ritratto di Karolis Kaminskas

Il jazz entra nelle scuole

OLTRE A 'NOTE NUOVE', EURITMICA INTRODUCE LE 'SESSIONS' DESTINATE AGLI STUDENTI DELLE SUPERIORI

Andrea Ioime

Importante novità per *Note Nuove*, la rassegna di **Euritmica** dedicata alle variegate declinazioni della musica moderna. Giunta alla 16ª edizione, introduce le **Jazz Sessions**, progetto sperimentale gratuito avviato con le scuole della provincia di Udine. Una proposta per gli istituti di secondo grado di ogni indirizzo nell'ambito dei **Pcto** (*percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*), che possono essere sviluppati anche in interclasse e in orario extrascolastico, o con adesione libera ai singoli concerti.

Jazz Sessions ha l'obiettivo di favorire la partecipazione culturale attraverso l'ascolto della musica *live* e mira a potenziare le risorse e le capacità di apprendimento. E a incentivare la creatività, favorendo l'acquisizione delle *life* e *soft skills*. Il programma viene sviluppato in tre momenti: un lancio di suggestioni in classe con l'ascolto della musica; la partecipazione al concerto; un secondo incontro di feedback post concerto.

Per quanto riguarda i *live*, sono tre, al momento, i nomi annunciati per *Note Nuove 2023*, a partire da **GeGè Telesforo**, che torna con *Big Mama Legacy*, il suo ultimo lavoro, allo Zanon di Udine sabato 18 con un concerto-omaggio al blues e al suono del jazz di fine anni '50. Un ritorno alle atmosfere del Big Mama di Trastevere, il music club romano chiuso dopo oltre 30 anni a causa della pandemia. Per i ragazzi, l'avventura concertistica inizierà già dal pomeriggio con l'*open soundcheck*. Il 23 marzo al San Giorgio sarà la volta dell'eclettica **Cécile McLorin Salvant**, cantante, compositrice e artista visiva, con tre *Grammy* per tre album consecutivi. A chiudere il 1° aprile, **Bruno Bavota** e **Chantal Acda** con *A closer distance*, un progetto sviluppato a distanza fra il pianista napoletano e la cantautrice olandese.

Il futuro è più europeo grazie alla 'call' dell'Adeb

È online la *call* per la piattaforma di danza contemporanea *WhatWeAre* (*Presentare il futuro# danza Fvg*), rivolta ad autori e interpreti della scena nazionale ed estera, promossa da **Adeb**, Associazione Danza e Balletto in collaborazione con Comune di Udine, CSS e Danza&Danza. L'iniziativa, coordinata da **Elisabetta Ceron** con **Massimo Gerardi** dell'*Accademia del Teatro dell'Opera di Vienna*, vuole dare visibilità alla ricerca di coreografi e interpreti anche emergenti, mettendo a disposizione dei candidati selezionati incentivi ed esperienze professionali di alto profilo. La fase finale culmina con la presentazione di brani inediti al Teatro S. Giorgio di Udine, il 23 aprile. Prestigiose le partnership con Università di danza, Compagnie e Centri di formazione coreutica in Italia, Francia, Austria, Slovenia e Svizzera, che garantiscono prestigiose opportunità. A partire dal *Premio coreografico* alla **Gervasi Tanz Company** di Vienna: due settimane di residenza con presentazione finale e la possibilità di collaborare con un compositore, ricevendo supporto artistico e drammaturgico. *(a.i.)*

La Gervasi Tanz Company di Vienna, partner dell'iniziativa

'Homing' di Marta Bevilacqua, domenica 12 a Lo Studio di Udine

Il ritorno a casa dopo il viaggio nell'ignoto

LA COMPAGNIA DI DANZA CONTEMPORANEA AREAREA CHIUDE LA TRILOGIA 'COREOGRAPHIC NOVELS' CON UNO SPETTACOLO SULLE MIGRAZIONI

Si intitola *Homing* la nuova coreografia curata da **Marta Bevilacqua** per la compagnia di danza contemporanea **Arearea**, che chiude la trilogia *Choreographic Novel*, coprodotta con *HangartFest* – Festival di danza contemporanea di Pesaro. Ospitato domenica 12 nella 'casa' di Arearea, *Lo Studio* di Udine, lo spettacolo – con musiche originali di una colonna della scena udinese, **Walter Sguazzin** – ha come tema d'indagine la migrazione, intesa come attraversamento tra punti nello spazio, o spostamento dell'anima. Il linguaggio scelto è la danza contemporanea, proposta come arte del corpo fatta di gesti verbali, segnici, sonori.La ricerca si appoggia su domande apparentemente semplici: come si orientano balene, farfalle, uccelli, pesci? E come riescono a tornare ogni anno esattamente nel luogo in cui sono nati? E soprattutto, perché migrano? A queste e altre domande la natura curiosa dell'uomo ha da sempre cercato una risposta. Tutti abbiamo una casa dentro di noi, intima, ed è per tutti in un posto diverso. Ognuno è attratto da un luogo suo, ha un richiamo dentro e non sa neppure cosa sia esattamente. Se l'*homing* fosse solo il guardarsi intorno e il capire (o sapere) dove andare (o tornare), sarebbe tutto a posto. Partire però ha anche risvolti a volte complicati, come la separazione, lasciare gli affetti, andare verso l'ignoto: più facili da affrontare quando si è giovani, più difficili col passare del tempo, e il volo è faticoso. (*a.i.*)

DA NON PERDERE

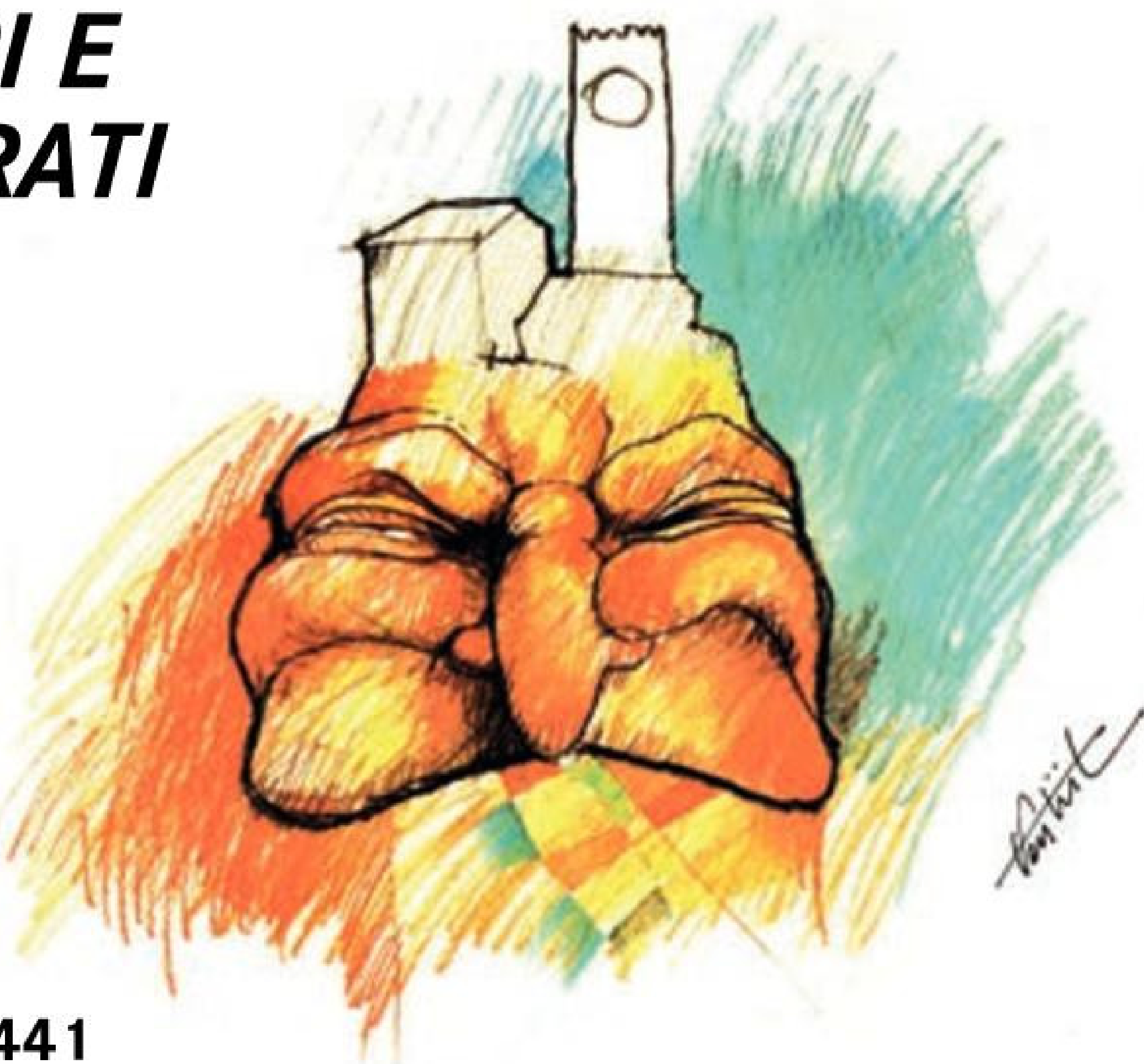
'I Capuleti e i Montecchi'

LA LIRICA. Dopo il debutto al Verdi di Trieste, venerdì 10 arriva al Giovanni da Udine l'opera *I Capuleti e i Montecchi* di Bellini, fra i melodrammi più rappresentati nell'800. A firmare la regia è il celebrato musicista e regista **Arnaud Bernard**, che propone un allestimento di grande impatto scenografico, con direzione di **Enrico Calesso** e i ruoli principali affidati a **Caterina Sala** e **Laura Verrecchia**.

'Fellini'

LA DANZA. Un racconto danzato sulla vita del grande regista con il dinamico ed elegante **Balletto di Siena** in prima regionale al Nuovo Teatro di Gradisca d'Isonzo sabato 11. *Fellini, la dolce vita di Federico* prende ispirazione dal magico e onirico mondo del maestro per rendere omaggio alla sua cinematografia e celebrarne il genio creativo, con i personaggi principali dei suoi film e le musiche di Nino Rota e Nicola Piovani.

'Le nostre anime di notte'

IL TEATRO. Splendida prova attoriale per **Lella Costa** ed **Elia Schilton**, protagonisti mercoledì 15 al Giovanni da Udine di una delicata storia di intimità, amicizia e amore, per la regia di **Serena Sinigaglia**. *Le nostre anime di notte* racconta la storia di due vedovi ultrasettantenni e di una proposta imprevedibile, non erotica, ma romantica: il desiderio di condividere ancora con qualcuno l'intimità notturna.

La voglia di volare

RENZO ANVOVINO, IL PIANISTA DI PORDENONE, ANTICIPA IL NUOVO CONCEPT ALBUM CON UN SINGOLO CHE RISCRIVE IL MITO DI ICARO

Il desiderio di volare prevale sulla paura di cadere: ci si stacca da terra e, anziché precipitare, si volteggia fino a prendere posizione in aria. È la seconda possibilità di Icaro, protagonista di *The second life of Icarus*, il nuovo brano di **Remo Anzovino** che anticipa *Don't forget to fly*, il nuovo album che uscirà in primavera, a sei anni dal fortunato *Nocturne*, arrivato a 18 milioni di streaming solo su Spotify! Il sesto album da studio di Remo, l'eclettico e originale avvocato-compositore nato a Pordenone nel 1976 da genitori napoletani, tra i più influenti pianisti e performer della scena contemporanea, sarà realizzato completamente da solo, al pianoforte. E sarà un concept, dove ogni brano è collegato al successivo, con un filo unico chiaro: non dimenticare di volare, non rinunciare ai propri sogni, liberando i desideri senza paura. *The second life of Icarus* è il brano che dà inizio al viaggio: l'invito a interpretare la seconda vita di Icaro, una nuova occasione in cui le ali non vengono bruciate dal sole, ma portano chi le indossa sempre più in alto. Anzovino riscrive il mito di Icaro e compone una dimensione onirica che non prevede cadute né sconfitte, preparando il terreno per il seguito. Ossia l'album, che arriverà dopo 10 colonne sonore, un Nastro d'argento, prestigiosi palchi e le musiche di *Respiro di Inverno*, il documentario realizzato dalla Croce Rossa Italiana a un anno dall'inizio della guerra in Ucraina. (*a.i.*)

Remo nella foto di Paolo Grasso

Omaggio alla 'voce forte della canzone d'autore'

Edoardo De Angelis

Dopo Bologna, fa tappa venerdì 10 a Udine al Caffè Caucigh il tour di presentazione dell'album *Il cantautore necessario/2*, prodotto da **Francesco De Gregori** per uno dei veterani della canzone d'autore italiana, il romano **Edoardo De Angelis**, da un quarto di secolo legatissimo al Friuli. L'album, diviso col chitarrista 'delle stelle' **Michele Ascolese**, è un atto d'amore nei confronti della "voce forte della canzone d'autore". Una dedica, un pensiero, un inchino, un ricordo e la testimonianza viva di un periodo storico preciso, dalla metà degli Anni '70 a fine millennio, con le canzoni - scelte con grande attenzione e in buona armonia da Francesco, Edoardo e Michele - di Paolo Conte, Roberto Vecchioni, Antonello Venditti, Franco Battiato, ma anche Fabio Concato Mimmo Locasciulli, Claudio Lolli, Gianmaria Testa e molti altri ancora. Non semplici canzoni, ma 'poesia cantata'. (*a.i.*)

Il nuovo inizio parte 'analogico' sotto la pioggia

Singolo di esordio per i Rue de Paradis

Primo singolo – dopo i 15 inediti registrati agli **Angel's Wings Recording Studios** di Pantianicco prima della pandemia – per i **Rue de Paradis**, band emergente formata da quattro musicisti da diversi paesi del Friuli. Dopo aver usato tempi lunghi per creare un suono personalizzato su una *console* analogica, **Raffaele Campeotto, Luca Appolonio, Diego Beltramini** e **Riccardo Zamolo** pubblicano il singolo *Seven drops of rain*, mescolando rock, pop, elettronica e ambient. E usando la metafora della pioggia per rappresentare la vita come un flusso costante di eventi che lasciano a chiunque la possibilità di dar loro un significato. Registrato da **Nico Odorico**, il brano rappresenta un nuovo inizio, un'arte che si fa strada per dare vita a qualcosa di unico. Nel video di **Matteo Turco** spiccano le illustrazioni animate in computer grafica e il *bodypainting* realizzato da **Katia Bagriy** per lo 'sciamano del futuro', la guida necessaria per affrontare il proprio viaggio interiore. (*a.i.*)

Bertiolo

Regione autonoma FVG
Comune di Bertiolo
PromoTurismo FVG
Comitato regionale UNPLI FVG
Consorzio fra pro loco Medio Friuli
Consorzi DOC della Regione FVG
C.C.I.A.A. di Udine
E.R.S.A.
Città del Vino FVG

74^A FESTA REGIONALE DEL VINO FRIULANO

40^A MOSTRA CONCORSO VINI BERTIÛL TAL FRIÛL

11 MARZO | 26 MARZO

scopri il programma 2023
www.bertiolo.com

A Bertiolo dall'11 al 26 marzo la 74^ Festa regionale del vino friulano

Come da tradizione, a cavallo della ricorrenza di S. Giuseppe, si terrà la tradizionale Festa Regionale del Vino Friulano giunta alla 74^ edizione. Distribuita in tre weekend, la manifestazione è caratterizzata dalla presenza dei tipici chioschi, realizzati all'interno di corti padronali e distribuiti lungo le vie del paese.

Fiore all'occhiello della manifestazione è la Mostra Concorso Vini "Bertiûl tal Friûl" (quest'anno siamo alla 40^ edizione), che coinvolge le aziende e i consorzi per la tutela dei vini DOC della Regione Friuli Venezia Giulia. Questa mostra può vantare anche il fatto di aver tenuto a battesimo la prima produzione vinicola che si è fregiata della nuova DOC FRIULI. La particolarità della Mostra Concorso è che è una delle poche manifestazioni nazionali ad avere una doppia commissione di degustazione. Ulteriore appuntamento di prestigio è costituito dal premio "Vini DOC per un Friulano DOC" giunto alla 25^ edizione.

Il premio è nato con l'intento di valorizzare, attraverso un momento di riconoscimento pubblico, le persone nate in Friuli Venezia Giulia che hanno raggiunto traguardi di notorietà extra regionale, e che possono, nel corso dell'appuntamento, essere conosciute di persona. Nel 2022 è stato premiato lo scrittore, alpinista e scultore Mauro Corona.

Il direttivo della Proloco, lo scorso anno ha voluto fortemente riprendere in mano la propria manifestazione e

ripartire, infatti era fondamentale dare un impulso alla ripresa delle attività sociali al fine di evidenziare la volontà di non perdere le tradizioni legate all'evento, benché il periodo non fosse dei migliori.

Come accennato, le tradizioni e la promozione del territorio sono punti sostanziali della Proloco Risorgive Medio Friuli tant'è che durante la manifestazione da diversi lustri organizza serate di degustazione e abbinamento cibo vino che al giorno d'oggi lo stanno proponendo tutti ma, una ventina di anni fa, l'evento non era una prassi consolidata.

Appuntamenti

LA MUSICA

Marie François e Tony Yike Yang
Alla Fazioli, *20th Century Extravaganza* con due estroversi pianisti.
Venerdì 10 alle 19,30, a Sacile

Circolo del jazz Thelonious
Forma e tradizioni al Knulp con il **Giulio Stermieri Trio**.
Venerdì 10 alle 20.15, a Trieste

Luigi Piovano & Fvg Orchestra
Al Bon, uno tra i più importanti violoncellisti italiani nella doppia versione di solista e direttore.
Venerdì 10 alle 20.45, a Colugna di Tavagnacco

Opalio Quintet
A teatro, due protagonisti del '700 a confronto, Mozart e Luigi Ferdinando di Prussia, in un concerto cameristico.
Venerdì 10 alle 20.45, a Monfalcone

Salotto musicale del Fvg
La violoncellista giapponese **Aya Shimuravia** a Palazzo Pico.
Venerdì 10 alle 21, a Fagagna

Nada
Al Miela, la cantautrice, poetessa, scrittrice e attrice con una tappa del tour del nuovo album e il suo storico repertorio.
Venerdì 10 alle 21, a Trieste

San Vito Jazz
Antonello Salis e **Simone Zanchini** uniscono piano e fisarmonica, fondendo virtuosismo strumentale creazione istantanea.
Sabato 11 alle 20.45, a San Vito al Tagliamento

Musicainsieme
Ultima data con il giovane fisarmonicista **Stefan Projovic**.
Domenica 12 alle 11, a Pordenone

Rosangela Flotta
La pianista calabrese al museo per *Gli amici della Mozartina*.
Domenica 12 alle 18, a Tolmezzo

John Jorgenson
Al Pasolini, gratis lo storico chitarrista di Elton John.
Gioverdì 16 alle 21, a Cervignano

Amara e Cristicchi

Torneremo ancora
Un viaggio musicale alla ricerca dell'essenza nella confusione della modernità: all'Odeon riparte il tour nel circuito **Ert** del 'concerto mistico per Battiato' di **Simone Cristicchi** e **Amara**, con i solisti della **Accademia Naonis** di Pordenone, **U.T. Gandhi** e **Franca Drioli** diretti da **Valter Sivilotti**.
Giovedì 16 alle 20.45, a Latisana

Martina ... ni nel cir...

IL TEATRO

Scoop
Con il suo linguaggio irriverente, **Giobbe Covatta** dimostra una tesi semplice nel monologo sottotitolato *Donna sapiens*: la donna è superiore all'uomo.
Venerdì 10 e sabato 11 alle 20.45, a Sedegliano e Orsaria

Stanno sparando sulla nostra canzone
La *black story* musicale con **Veronica Pivetti** nel circuito **Ert**.
Venerdì 10 e sabato 11 alle 20.45, a San Daniele e Zoppola

L'onesto fantasma
Una pièce che **Edoardo Erba** ha cucito su misura per **Gianmarco Tognazzi**, con **Renato Marchetti** e **Fausto Sciarappa**.
Da venerdì 11 a domenica 12 alle 21, a Cordenons, Gemona e Lignano Sabbiadoro

TreX - Tra radio e Tv
Al Bobbio i **Gemelli di Guidonia**, strepitosi imitatori, giocolieri delle parole e della voce.
Da venerdì 10 a domenica 12 alle 20.30 e 16.30, a Trieste

L'attesa
Al Verdi il testo di **Remo Binosi**, portato in scena da tre talenti al femminile: due attrici, **Anna Foglietta** e **Paola Minaccioni**, e la regia poetica di **Michela Cesco**.
Da venerdì 10 a domenica 12 alle 20.30 e 16.30, a Pordenone

Perfetti sconosciuti
Al Rossetti la versione teatrale del film di **Paolo Genovese**.
Da venerdì 10 a domenica 12 alle 21, a Trieste

Verso Klee - un occhio vede, l'altro sente
Per *Piccolipalchi*, un clown e un violinista nel mondo di Klee.
Domenica 12 alle 17, a Tolmezzo

Montagne russe

Lui – maturo, affascinante ed elegante – incontra casualmente lei – più giovane, di bell'aspetto e consapevole di piacere – e la invita a casa. Si preannuncia una serata spensierata, ma non è tutto come lui si sarebbe aspettato. Dopo anni di attesa, **Corrado Tedeschi** interpreta con intelligenza e classe uno dei testi più riusciti di Eric Assous (due *prix Molière*), portato in scena nel 2004 da Alain Delon e Astrid Veillon, tenendo a battesimo il debutto sul palcoscenico di **Martina Colombari**, con cui forma una coppia inaspettata e di grande fascino. **Marco Rampoldi** dirige una commedia prodotta da La Contrada di Trieste: esilarante, sorprendente, ma con momenti di intensa commozione.

Sabato 11 alle 21 a Pontebba e domenica 12 alle 20.45 a San Vito al Tagliamento

Oblivion rhapsody

La versione acustica del meglio del repertorio dei cinque 'madrigalisti moderni'.

Domenica 12 alle 20.45, a Talmassons

Lo spettacolo di Ballantini

Al Miotto, dieci cavalli di battaglia interpretati dal sorprendente trasformismo di **Dario Ballantini**, soprattutto quelli legati a episodi curiosi che in tv non si sono visti e le sue versioni di canzoni famose.

Giovedì 16 alle 20.45, a Spilimbergo

La dolce ala della giovinezza

Elena Sofia Ricci interpreta una donna forte ed imprevedibile, una star del cinema in declino, al Rossetti nel testo di Tennessee Williams per la regia di **Pier Luigi Pizzi**.

Giovedì 16 alle 21, a Trieste

LE MOSTRE

Salvador Dalì e Leonor Fini

Al DoubleTree by Hilton, mostra di litografie dell'artista catalano e della pittrice triestina, dalla collezione di **Glauco Urbani**.

Da venerdì 10 alle 18, a Trieste

Peripheral Memories

Al *Make - Spazio espositivo*, presentazione della mostra di contemporanea che valorizza il ruolo socio-culturale di alcune imprese, a cura di **IoDeposito**.

Da sabato 11 alle 11, a Udine

Geronimo Stilton live experience-Viaggio nel tempo

Un'avventura immersiva di intrattenimento divertente ed educativa, dedicata a un personaggio di fantasia amato dai più giovani, al Magazzino 26.

Da sabato 11 a Trieste

GLI EVENTI

Triestebookfest

Parte il festival letterario dedicato alle 'sfumature' della città: inaugurazione ufficiale alle 16.

Venerdì 10 dalle 11, a Trieste

Un secolo a canestro

il Friuli-Venezia Giulia tra storia e sport raccontato nel primo volume di **Aviani & Aviani**, nella Parrocchia di S. Rocco.

Venerdì 10 alle 17.30, a Gorizia

I colloqui dell'Abbazia

Il *viaggio della carta geografica di Livio Felluga* riprende a Rosazzo con **Gian Mario Villalta** e il suo *Dove sono gli anni*.

Venerdì 10 alle 18, a Manzano

DonnAEdintorni

Ultimo incontro-spettacolo alla Polveriera Garzoni: *Frida Kahlo, amore e dolore* di **Alberto Prelli**, con **Nicoletta Oscuro**.

Venerdì 10 alle 18, a Palmanova

Camporosso in epoca romana

L'archeologo **Paolo Casari** illustra 'la stazione doganale e il culto di Mitra' a Palazzo Frisacco.

Venerdì 10 alle 18, a Tolmezzo

Terre di confine

Prosegue il forum internazionale *dalla Guerra fredda ai conflitti del nostro tempo*, organizzato da **Friuli Storia** con le Università di Udine e Harvard.

Venerdì 10 e sabato 11, a Gorizia e Udine

Dimmi. Le donne raccontano

La terza edizione del festival al femminile alla Libreria Friuli con l'incontro *Il tempo del noi* con **Fabrizia Iervese**.

Sabato 11 alle 17.30, a Udine

Visite guidate al 'Verdi'

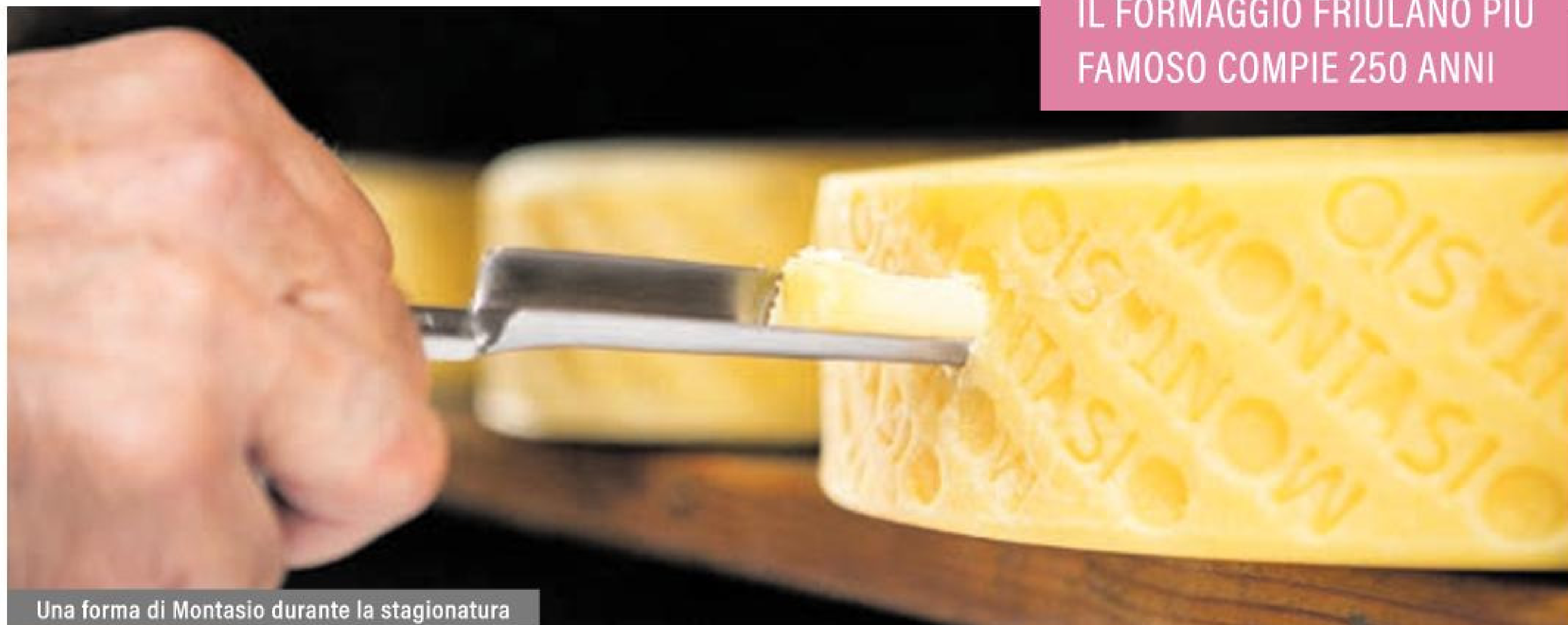
Il centenario della struttura celebrato con visite 'dietro le quinte'.

Domenica 12 alle 11, a Pordenone

Tarvisio

» Il primo documento che cita il Montasio è del 1773

Super compleanno

IL FORMAGGIO FRIULANO PIÙ FAMOSO COMPIE 250 ANNI

Una forma di Montasio durante la stagionatura

Rossano Cattivello

Il formaggio Montasio compie 250 anni. Infatti, questo prodotto – oggi Dop – fu citato per la prima volta nel 1773 in un prezzario redatto a Udine dalla locale autorità della Serenissima Repubblica di Venezia, che all'epoca dominata il Friuli.

"Ed era già a quell'epoca il prodotto più pregiato" commenta oggi il presidente del Consorzio di tutela **Valentino Pivetta.**

Si preannunciano, quindi, importanti festeggiamenti nel corso di quest'anno, che sotto l'aspetto produttivo intende recuperare gli effetti di un anno, il 2022, risultato molto complicato per la scarsità di latte, che ha comportato una riduzione delle forme di formaggio prodotte da 837mila del 2021 a 820mila.

"Abbiamo orientato lo sviluppo della nostra filiera verso un miglioramento dell'efficienza dei processi produttivi – aggiunge Pivetta -, preservando sempre la massima qualità e lavorato in un'ottica di sostenibilità ambientale e a garanzia del benessere animale".

Tra le diverse iniziative per l'anniversario, il Consorzio ha aderito al progetto didattico 'Cooking Quiz', un format che coinvolge le classi quarte degli istituti alberghieri di tutta Italia e che per il suo valore didattico, formativo ed etico è patrocinato dal Ministero con il sostegno anche della prestigiosa Scuola internazionale di cucina italiana Alma. Sono coinvolti oltre 50 istituti scolastici con la partecipazione di oltre 12mila studenti.

"È un importante progetto che ha lo scopo di divertire ma soprattutto di insegnare e formare i giovanissimi" conclude Pivetta.

SPUNTI & SPUNTINI

Bepi Pucciarelli

La gubana di una volta

Cinquanta e passa anni fa la gubana non era (come oggi) conosciuta in tutto il Friuli e oltre. Non vi erano produttori dedicati e pochissimi fornai la producevano in modo discontinuo, per le festività e per il mercato locale. C'era, naturalmente, chi la faceva in casa. Era il 1968 quando assaggiai la mia prima gubana. Se non la prima in assoluto, sicuramente la prima di fattura casalinga. Era la notte di Natale, a Tarcetta di Pulfero, nella casa di un collega, dopo aver assistito alla messa di mezzanotte nella chiesa di San Giovanni d'Antro. Esperienze indimenticabili, la funzione religiosa e quella... golosa. Più di mezzo secolo dopo, ho ritrovato quei sapori in una gubana artigianale, grazie a un amico (Fabrizio) che alla passione per l'enogastronomia unisce un fiuto invidiabile per i prodotti di qualità. È la gubana del panificio Qualizza di Merso di Sopra (frazione di San Leonardo) da alcuni anni gestito da Nicola Puppin e sua moglie Sanja. Ci siamo stati due volte e, oltre alla gubana, abbiamo trovato eccellenti anche gli strucchi, la focaccia e il pane. Unica precauzione: telefonare prima, perché la produzione è limitata... come è giusto che sia!

Argento e bronzo

POZZUOLO. Un podio nazionale e una medaglia di bronzo mondiale in appena 7 giorni. È il prestigioso palmares conquistato dal giovane karateka **Filippo Calabrese**, 16 anni. Accompagnato dal direttore tecnico **Francesco Maffolini**, ha prima partecipato alle finali nazionali di kata a squadre giovanili Fijlkam, svoltesi a Ostia Lido, conquistando l'argento. Passano appena pochi giorni e Filippo assieme al suo maestro volano negli Emirati Arabi, dove a Fujairah si svolgeva la Coppa del mondo giovanile Wkf. Erano presenti ben 1.185 atleti provenienti da 67 nazioni. Nella finale per il bronzo, Filippo si è confrontato con l'atleta inglese **Klemz Tomas**, n. 8 del ranking mondiale, sul quale ha avuto la meglio.

Sessant'anni assieme

***MAJANO.** Lidia e **Luigi Savio** hanno festeggiato l'invidiabile traguardo del 60° anniversario di matrimonio assieme a tanti famigliari e amici, tra i quali i coristi di ben due gruppi riuniti per l'occasione che hanno prima accompagnato la messa celebrata dal parroco don **Dario Gudajczyk** e poi allietato con i loro canti il pranzo.*

Il volto della settimana

Sara Adami

20 anni di **Tolmezzo**

La dolcezza, oltre a essere una caratteristica del suo carattere, è diventata anche la sua... professione. Infatti, Sara, dopo aver studiato all'istituto di formazione, è una pasticciera. Per ora lavora in un locale, ma le piacerebbe aprire un laboratorio di dolci tutto suo. Nel tempo libero ama immergersi nella natura, fare camminate, dilettarsi nella ginnastica artistica (disciplina che ha praticato per 11 anni) e ascoltare musica Indie.

FOTO ELIDO TURCO
in collaborazione con
AGENZIA MECFORYOU

Sport

Volata per i play off

LA SFIDA CONTRO RIMINI È FONDAMENTALE: IN CAMPO COME SUGLI SPALTI LA MAREA GIALLOBLU È PRONTA A DARE IL MEGLIO

Battistini

I ROMAGNOLI, ANCH'ESSI AL DEBUTTO IN A2, SONO MOLTO MOTIVATI, MA I FRIULANO HANNO IN MANO UN MATCH-POINT TRA LE MURA DI CASA

L'obiettivo dei play off, nato in corso di campionato, da parte della Ueb Gesteco Cividale in serie A2 di basket, passa attraverso la sfida casalinga di venerdì 10 marzo contro Rimini. La truppa di coach Stefano Pillastrini ha la possibilità di centrare un grandissimo traguardo dopo aver agguantato la salvezza. Quindi, il duello diretto con i romagnoli assume i crismi di una sfida da non perdere. In tutti i sensi. Sugli spalti perché gli appassionati delle Eagles dovranno stringersi se mai ce ne fosse bisogno ancora di più attorno a capitan Eugenio Rota e compagni, inoltre la colorata e rumorosa marea gialla avrà l'opportunità di esibire tutto il suo splendore dopo averlo fatto anche al PalaCarnera di Udine nel derby friulano. In campo perché con una vittoria, a due turni da fine girone di ritorno, i ducali sarebbero quasi certi di chiudere la prima fase in uno dei primi sei posti del girone rosso che significherebbero accesso appunto ai play off. Sarebbe una cosa da… pazzi. Nel senso buono, ovviamente.

La matricola cividalese potrà servire questa sorta di *match-point* sulla racchetta tra le mura amiche, però attenzione a Rimini. Anche i romagnoli sono

neopromossi avendo vinto il campionato di serie B nello scorso mese di giugno ai danni di Roseto e viaggiano sulle ali dell'entusiasmo. In questo momento, Cividale ha due punti in più di Rimini e non è necessario, in ottica doppio confronto, ricordarsi che all'andata i friulani vinsero proprio di due punti. Il divario è molto risicato.

Contestualmente è arrivato finalmente il momento dell'esordio casalingo del nazionale argentino Lucio Redivo il quale ha già indossato la maglia delle Eagles nelle due trasferte di Ferrara (vittoriosa, ma poi di fatto cancellata) e Udine. Questa dovrebbe essere l'attrazione maggiore per i tifosi gialloblu. La sfida nella sfida con Jazz Johnson sarà da leccarsi i baffi. Come spesso è successo nel recente passato, tuttavia, sarà fondamentale un altro aspetto nell'economia del match: la difesa. Difesa del canestro e difesa del fortino. Insieme.

Redivo

È GIUNTO FINALMENTE IL MOMENTO DELL'ESORDIO CASALINGO DELL'ARGENTINO LUCIO REDIVO

Girone salvezza

È uscito il calendario della seconda fase di serie B: le Eagles Ladies Plc, come le altre sette che compongono il Girone Argento (poule retrocessione) si portano dietro i punti ottenuti con le dirette avversarie della stagione regolare e affronteranno le altre quattro squadre che sono arrivate dal quinto all'ottavo posto nel girone ovest. La classifica di partenza non sorride particolarmente alle nostre ragazze (6 punti) e la formula prevede che solo le prime due di questo nuovo girone si salvino, le ultime due retrocedono dirette e per le altre due retrocessioni saranno necessari i playout tra le quattro squadre di mezzo: si parte infatti con Casarsa 10, Junior e Padova 8, Montecchio, Lupe e Eagles Ladies 6, Trento 4 e Oma 0. Le friulane, quindi, affronteranno Padova, Montecchio, Lupe e Trento in due gironi di andata e ritorno, per un totale di 8 giornate, iniziando proprio contro le trentine domenica 12 marzo al Palagesteco alle 17.30.

Le giocatrici friulane

Sport

VEDI LA PARTITA SU telefriuli VENERDÌ ORE 22

Recupero 23ª giornata **Venerdì 10 marzo ore 20**

Pala Gesteco Cividale

PEPPER 20 · ROTA 9 · MIANI 4 · DELL'AGNELLO 77 · REDIVO 3

MELUZZI 4 · BEDETTI 14 · OGBEIDE 34 · JOHNSON 22 · LANDI 35

UEB Gesteco **Cividale** VS RivieraBanca **Rimini**

UEB Gesteco Cividale			RivieraBanca Rimini
Redivo	3	0	Tassinari
Miani	4	3	Anumba
Cassese	7	4	Meluzzi
Rota	9	7	Baldisserri
Mouaha	10	8	Scarponi
Battistini	12	11	Masciadri
Barel	13	13	D'almeida
Cuccu	22	14	Bedetti
Pepper	20	22	Johnson
Micalich	33	30	Morandotti
Nikolic	46	34	Ogbeide
Dell'Agnello	77	35	Landi

Allenatore: Pillastrini

Allenatore: Ferrari

TURNO SUCCESSIVO
19 MARZO ORE 18
UEB Gesteco Cividale VS Allianz Pazienza San Severo

Cassese

Marco Pregnolato - Foto Fulvio

CLASSIFICA
serie A2 girone rosso

38	Unieuro Forlì
32	Tramec Cento
32	Giorgio Tesi Group Pistoia
26	Apu Old Wild West Udine
22	UEB Gesteco Cividale
22	Fortitudo Flats Service Bologna
20	RivieraBanca Basket Rimini
18	HDL Nardò
18	Umana Chiusi
16	Staff Mantova
14	Caffè Mokambo Chieti
14	OraSì Ravenna
12	Allianz Pazienza San Severo

DALLE ORE 16.00

SABATO 11.03.23

PARTY IN PIAZZA

PREMIAZIONI / MUSICA / FOOD & DRINK

PIAZZA UNITÀ A TARVISIO | TENDONE RISCALDATO

PROGRAMMA: accoglienza con ristoro dalle ore 16.00 dei partecipanti e non alla gara Tarvisio Winter Trail.

Classifica e consegna ai vincitori.

Premi ad estrazione tra i concorrenti di grande valore
1° estratto Orologio GARMIN del costo di 800€
2° soggiorno presso KARAWANKEN HOF
3° soggiorno presso VALBRUNA INN

A seguire festa con le contaminazioni musicali di GRAVY DJ e la postazione con special drinks by TIZIO e CAIO
Maggiori info su www.tarvisiotrailrunning.com

SCARPA
CRAZY

WWW.REGIONE.FVG.IT

REPVBBLICA ITALIANA

FRIULI VENEZIA GIULIA

SI VOTA.

DOMENICA 2 APRILE DALLE 7.00 ALLE 23.00 E LUNEDÌ 3 APRILE 2023 DALLE 7.00 ALLE 15.00 SI TERRANNO LE ELEZIONI REGIONALI PER ELEGGERE **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E IL CONSIGLIO REGIONALE.**

NELLE STESSE GIORNATE, 24 COMUNI DELLA REGIONE SARANNO CHIAMATI A ELEGGERE **I SINDACI E I CONSIGLI COMUNALI** (UDINE E SACILE CON POSSIBILE TURNO DI BALLOTTAGGIO).

I cittadini iscritti nelle liste elettorali dei Comuni del Friuli Venezia Giulia devono presentarsi al seggio di riferimento muniti di tessera elettorale e documento di riconoscimento valido.

La tessera elettorale si rinnova presso l'ufficio elettorale del Comune di residenza, che sarà aperto anche nelle giornate interessate dal voto.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO WWW.REGIONE.FVG.IT

Informazione istituzionale ai sensi dell'articolo 9 della L. 28/2000.